

COMUNE DI VILLAPERUCCIO

PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 DEL 07.08.2001

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE SANZIONI -

L'anno DUEMILAUNO il giorno 07 del mese di Agosto alle ore 18,00, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
MATTA	ALBERTO - SINDACO	si	
PORCINA	MARCELLO	si	
PISCHEDDA	ANTONIO	si	
DESSI'	ALBERTO	si	
DESSI'	ROBERTO	si	
LOBINA	FABIANO	si	
MONTEI	CRISTIAN	si	
PIRAS	MASSIMILIANO	si	
SECCI	GIAN FRANCO	si	
PIRAS	GIAN LUCA		si
SECCI	DAMIANO		
SABA	PIER GIORGIO	si	
MADEDDU	MASSIMO	si	

Partecipa alla seduta il Segretario Dr. Lobina Antonio
il quale provvede alla redazione del presente verbale

Il Presidente Sig. Matta Alberto
in qualità di Sindaco

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti;

IL CONSIGLIO COMUNALE



- Vista la proposta di deliberazione avente il medesimo oggetto della presente deliberazione;
- Sentita l'illustrazione della stessa da parte del Cons.re Porcina;
- Acquisiti i pareri espressi ai sensi del Decreto Lgs. 18.8.2000 n° 267;
- Con votazione unanime

DELIBERA

- In conformità e come contenuto nella proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione illustrativa del Sindaco e il dibattito che è scaturito;

PREMESSO che l'art. 274 dei D. Lgs. n. 267/2000 Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali, ha disposto, tra l'altro l'integrale abrogazione del R. D. 383/1934 anche nella parte in cui venivano regolate le sanzioni per violazioni a regolamenti o ordinanze comunali con la duplice conseguenza:

- a) di privare di fondamento giuridico le norme sanzionatorie dei regolamenti comunali che ad esso si richiamano
- b) di far venire meno la previsione circa l'entità della sanzione pecuniaria amministrativa quando essa non fosse espressamente prevista nei regolamenti comunali;

CONSIDERATO che l'art. 3 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 resto unico dell'ordinamento degli enti locali, attribuisce ai comuni autonomia normativa e che quindi risulta opportuno e necessario provvedere alla redazione e all'approvazione di uno specifico regolamento comunale in materia di sanzioni per la violazione dei regolamenti e delle ordinanze comunali, in attesa di un eventuale specifico intervento legislativo;

VISTI

- a) il D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico dell'ordinamento degli enti locali;
- b) la legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) lo statuto comunale

VISTO lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio sulla base dei criteri sopra enunciati,

CON n. 12 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato regolamento per l'applicazione delle sanzioni per violazione di regolamenti e ordinanze comunali, che si compone di 4 articoli e costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comitato Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 126 comma 1 del T.U.E.L;



**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DI
REGOLAMENTI O ORDINANZE COMUNALI**

Art. 1

Oggetto del regolamento.

1. Il presente regolamento dispone le norme relative all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione di regolamenti o ordinanze comunali, quando tali sanzioni non siano già espressamente previste da norme di legge. In particolare, il presente regolamento non si applica in materia urbanistica e tributaria.
2. Per quanto non espressamente previsto si applicano in quanto compatibili le vigenti norme di legge e, in particolare, la legge 689/1981 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.

Importo delle sanzioni.

Per la violazione di regolamenti o ordinanze comunali si applicano le seguenti sanzioni.

1. mancata o ritardata comunicazione di dati o informazioni e mancata o ritardata presentazione di denunce previste come obbligatorie da parte di regolamenti o ordinanze comunali: dai L. 100.000 (Euro 51,64) a L. 1.000.000 (Euro 516,45).
2. mancata realizzazione di opere o violazione di divieti in ambito ambientale: da L. 1.000.000 (Euro 516,45) a L. 10.000.000 (Euro 5.164,45).
3. svolgimento di attività di qualunque tipo senza autorizzazione o comunicazione preventiva, laddove prevista: da L. 200.000 (Euro 103,29) a L. 2.000.000 (Euro 1032,91).
4. violazione di ordinanze disposte dai responsabili dei servizi: da L. 150.000 (Euro 103,29) a L. 900.000 (Euro 1032,91);
5. violazione di ordinanze contingibili e urgenti disposte dal Sindaco nei casi previsti dalla legge: da L. 1.000.000 (Euro 516,45) a L. 10.000.000 (Euro 5164,56);
6. violazioni al regolamento comunale di polizia urbana: da L. 50.000 (Euro 25,82) a L. 500.000 (Euro 258,22)
7. in tutti gli altri casi: da L. 100.000 (Euro 51,64) a L. 1.000.000 (Euro 516,45).

Art. 3.

Obbligo di rapporto.

1. Qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta, il funzionario o l'agente che ha accertato la violazione, salvo che ricorra l'ipotesi prevista nell'art. 24 della legge 689/81, deve presentare rapporto, con la prova delle eseguite contestazioni o notificazioni, al responsabile del servizio competente nella materia cui il regolamento si

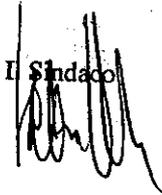
riferisce o che ha emesso l'ordinanza.

2. In caso di ordinanze contingibili e urgenti emesse dal Sindaco o di sanzioni irrogate con provvedimento emesso dal Responsabile del servizio, la competenza è del funzionario responsabile della posizione organizzativa dell'area che ricomprende il servizio di riferimento. Il Segretario Comunale decide in merito ad eventuali conflitti di attribuzione.

Art. 4

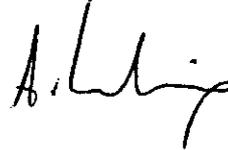
Norme finali

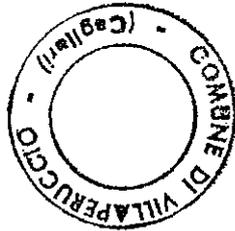
1. Sono abrogate tutte le norme relative a sanzioni non compatibili con il presente testo contenuti in altri regolamenti o atti comunali.

Il Sindaco




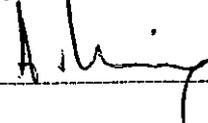
Il Segretario Comunale





Parere Favorevole sulla Regolarità Tecnica
(Art. 49 del D. Lgs 18/8/2000, n.267)

Il Responsabile del Servizio



Parere Favorevole sulla Regolarità Contabile
(Art. 49 del D. Lgs 18/8/2000, n.267)

Il Responsabile del Servizio

Attestazione di Copertura Finanziaria della Spesa
(Art. 153 comma 5 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

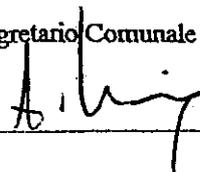
Il Responsabile del Servizio Finanziario Attesta che la spesa prevista, trova copertura finanziaria negli stanziamenti indicati

Il Responsabile del Servizio

Parere Preventivo di conformità
(Art. 97, comma 2 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Visto di conformità della presente proposta alle norme di leggi vigenti, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune ed all'atto di indirizzo richiamato nella proposta, relativamente alla forma, alla competenza ed alla procedura.

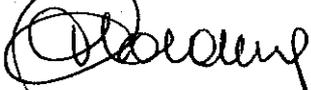
Il Segretario Comunale



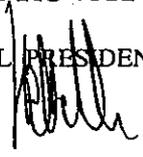


LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

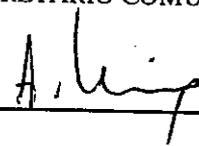
IL CONSIGLIERE



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI INVIO

Si certifica:

che la presente deliberazione si trova in pubblicazione dal **10 AGO. 2001** per quindici giorni.

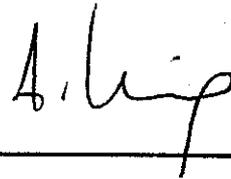
- che e' stata inviata ai capigruppo consiliari con nota n° 3601 del **10 AGO. 2001**

- che e' stata inviata al Comitato di controllo con nota n° 3603 del **10 AGO. 2001** ai sensi dell'art. 126

D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



IL SEGRETARIO COMUNALE



Si attesta che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
perché dichiarata esecutiva dal comitato di Controllo con atto n. ___ del _____;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale.

Villaperuccio, ~~10~~ **10 AGO. 2001**



IL SEGRETARIO COMUNALE

